

# — Syllabus

Dipartimento di arti visive

DAPL03

**Diploma Accademico di Primo Livello in Decorazione product design**

DAPL06

**Diploma Accademico di Primo Livello in Design della comunicazione visiva**

## Design

**Codice ABPR17 — 125 ore 6 CFA**

a.a. 2021–2022

**Professoressa Cecilia Alemagna**

Incarico a contratto

Posta elettronica istituzionale (PEO): [ceciliaalemagna@abacatania.it](mailto:ceciliaalemagna@abacatania.it)

Orario di ricevimento: ogni Venerdì 13:00/ 14:00

Sede: Via Franchetti

### — Obiettivi formativi

*'The only rule is work'*  
J.Cage, Decalogo per gli studenti

Il corso si propone di

**Impartire** la nozione di metodo progettuale ovvero di comprendere le regole dei meccanismi creativi utili per sviluppare la fantasia e l'immaginazione, ripercorrendo le lezioni dei maggiori maestri appartenenti alle discipline umanistiche, artistiche e scientifiche ai fini di permettere ad ogni studente di trovare una maniera personale critica e aperta di affrontare la complessità e vivacità di un processo di progettazione.

**Sviluppare** l'abitudine ad osservare, studiare e interiorizzare il repertorio storiografico del design e della comunicazione visiva alla luce delle vicende culturali, artistiche, tecnologiche e aziendali che li hanno caratterizzati per poi trasformare questo bagaglio conoscitivo in futuri e nuovi progetti. Il disegno e/o il design grafico saranno, in questa fase, lo strumento di studio utilizzati in quanto capaci di svelare rapporti e funzionamenti insospettati; di scomporre e ri-comporre parti; di stimolare curiosità e osservazione; di interiorizzare ciò che si sta raffigurando.

**Consentire** agli studenti di compiere un'esperienza completa di progettazione e produzione industriale, ovvero di attraversare tutte le fasi dell'attività professionale svolta da un designer all'interno di un'azienda, dall'ideazione dell'oggetto fino alla sua completa realizzazione.

Lo sviluppo e la diffusione delle macchine a controllo numerico e delle stampanti 3D, ha attivato importanti trasformazioni nel mondo del design, piccole aziende artigianali hanno mutato i loro cicli produttivi e la tipologia di prodotto trasformandosi in luoghi di produzione semi industriale. Queste tecnologie hanno affinato il rapporto tra progettista e azienda rendendolo più accessibile, diretto e rapido, dando vita a nuovi prodotti unici e personalizzabili. Rafforzando la conoscenza dei materiali e delle loro potenzialità.

Alla luce di questa riflessione gli studenti saranno invitati a confrontarsi con questa realtà, simulando un processo di realizzazione completo affrontando tutte le problematiche di tipo dimensionale, tecnologico, materico.

Caso studio del corso sarà la progettazione di dispositivi, arredi, accessori volti a favorire la vita all'aria aperta per qualsiasi fascia di età e funzione.

Il primo *lockdown* ha costretto la popolazione mondiale a vivere sigillati dentro casa, la possibilità di tornare successivamente a vivere all'esterno è stata un'occasione soprattutto per i giovani di riacquistare fiducia e rassicurazione sia nella natura che negli spazi pubblici, di riapprezzare il rapporto con i 5 sensi, di lavorare sul significato di importanti valori come comunità, inclusione, accessibilità e sostenibilità.

Immaginando un'evoluzione dei comportamenti umani, il corso propone di investigare questi temi ritenendoli utili e didatticamente strategici per includere all'interno del dibattito anche note e idee soggettive degli studenti che siano espressioni delle loro visioni, desideri, utopie, paure e speranze. Importanti 'materiali sentimentali' che il corso ritiene propri della disciplina del design.

### – Modalità di svolgimento dell'insegnamento

Il semestre: settimane: 6 7 8 9 10 11 12 13 14 (giovedì -venerdì ) ore 8:30-12:30 scansione giornaliera (4 ore) + settimane 6 7 8 (Giovedì) 14:30 -17:30 ( 3 ore)

### – Esercitazioni e revisioni

Le revisioni si svolgeranno durante il corso in quanto parte integrante del programma didattico. Le revisioni si costituiscono come momento di confronto collettivo del corso pertanto gli studenti sono invitati ad assistere attivamente al loro svolgimento.

Eventuali esercitazioni intermedie e pre-esami saranno concordate durante il corso

L'accesso alle revisioni è su prenotazione via PEO.

Nella pagina del docente è disponibile il calendario di massima delle revisioni preventivamente redatto.

### – Elaborato finale

Per il conseguimento della materia è prevista la realizzazione di un elaborato da consegnare contestualmente all'esame e allegato su apposita attività su team. Le caratteristiche dell'elaborato saranno concordate durante il corso.

### – Modalità esame

Il corso richiede la presentazione degli elaborati grafici esecutivi (pianta-prospetti-sezioni), modelli e simulazioni.

### – Prerequisiti richiesti

Padronanza geometria descrittiva.

### – Frequenza lezioni

La frequenza è obbligatoria, non inferiore all'80% della totalità della didattica frontale come previsto da palinsesto, con esclusione dello studio individuale come da Art.10 del DPR n. 212 del 8 luglio 2005.

## –Contenuti e programmazione del corso

- |   |   |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>1. Curare dell'immaginario</b><br/>Il ruolo dell'immaginario infantile come bene e risorsa di una società civile, contemporanea e creativa.</li></ul>                                | <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>5 Avete detto spazio ?</b><br/>Nozione di paesaggio di spazio pubblico e di progetto urbano.</li></ul>         |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>2 Progettare è facile quando si sa come si fa'.</b><br/>Nozioni generali sul metodo di progettazione.</li></ul>  | <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>6. Sensi prevalenti</b><br/><b>I 5 sensi e la progettazione</b><br/><b>Soundscape e sound design</b></li></ul> |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>3. Queste non sono tutte.</b><br/>Ridisegni di opere studiate: riflessioni su misure, dimensioni, sistemi di montaggio, smontaggio, ottimizzazione dell'uso dei materiali.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>7 Progettazione</b><br/>Progetti e revisioni.</li></ul>  |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>4. Materiali per il design</b><br/>Studio dei materiali utilizzati nella storia del design e le rispettive tecnologie di lavorazione</li></ul>                                       |   |

## –Testi di approfondimento consigliati

### Bibliografia Generale

Bibliografia specifica sulla metodologia progettuale e design

- Edward De Bono, *Creatività e pensiero laterale. Manuale di pratica della fantasia*, Bur, Milano, 1998.
- B.Munari, *Arte come Mestiere*, Laterza, Roma -Bari, 1966
- B.Munari, *Design e Comunicazione Visiva*, Laterza, Roma -Bari, 1968
- B.Munari, *Da Cosa Nasce Cosa*, Laterza, Roma -Bari, 1981
- B.Munari, *Fantasia*, Laterza, Roma -Bari, 1977
- Keri Smith, *Come diventare esploratore del mondo, Museo d'arte di vita Tascabile*, Corraini Edizioni, Verona, Novembre, 2011
- Charlotte Perriand, *Io, Charlotte tra Le Corbusier, Léger e Jeanneret*, Editori Laterza, 2006 Bari
- Gio Ponti, *Amate L'Architettura*, Cooperativa Universitaria Studio e Lavoro, 2004, Milano

Storia del design

- D.Dardi, V.Pasca, *Manuale di Storia del Design*, Silvana Editoriale, 2019

Studio dei materiali e tecnologie di lavorazione:

- A.A.V.V (by matérió), *Materiology*, Birkhäuser Frame, Basel, 2014
- M.Cardillo, M.Ferrara, *Materiali intelligenti, sensibili interrattivi*, Lupetti editore 2008
- Del Curto B., Marano C., *Materiali per il design. Introduzione ai materiali e alle loro proprietà*, Casa Editrice Ambrosiana, 2008.
- M. Ferrara, *Materiali e innovazione nel design. Le microstorie*, Gangemi editore, Roma, 2004
- Rob Thompson: *Il manuale per il design dei prodotti industriali*, Zanichelli, Bologna, 2012

#### Letture consigliate

- I. Calvino, *Lezioni Americane, Sei proposte per il prossimo millennio*, Oscar Mondadori, Milano, 1993
- A. Messina, L. Sucato, *Dove Abitano le Città, scenari psico-sociali di vita urbana*, Malcor D' editore, Catania, 2020
- G. Perec, *Pensare classificare*, Rizzoli, Milano, 1989.
- R. Queneau, *Esercizi di stile*, Einaudi, Torino, 1983
- G. Rodari, *La grammatica della Fantasia*, Einaudi Ragazzi, 1973
- C. Rovelli, *Sette Brevi lezioni di Fisica*, Adelphi, 2014
- A. Testa, *Farsi Capire - Comunicare in modo efficace, interessante, persuasivo*, Bur Saggi 2009

#### Link materiotecche da consultare:

<http://www.instituteofmaking.org.uk/materials-library>  
<https://materia.nl/>  
<http://it.materialconnexion.com/>  
<https://materio.com/>  
<http://www.materioteca.it/>  
<http://materioteca.iuav.it/>  
<https://www.matrec.com/>

#### – Altro materiale didattico

Taccuino I matita

#### – Strumenti per studenti con disabilità e/o DSA

Gli studenti con disabilità e/o DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) sono supportati da professori e da tutor didattici (se assegnati) attraverso la consulenza con il CInAP (Centro per l'integrazione Attiva e Partecipata). Gli studenti possono, mediante PEO (e-mail istituzionale) o eventualmente anche attraverso i tutor, chiedere al professore del corso un colloquio in modo da concordare obiettivi didattici ed eventuali strumenti compensativi e/o dispensativi, in base alle specifiche esigenze. Tale colloquio sarebbe opportuno che avvenisse prima dell'avvio delle lezioni e comunque non oltre la prima settimana di corso. Per rivolgersi direttamente al CInAP è possibile utilizzare la mail istituzionale [cinap@abacatania.it](mailto:cinap@abacatania.it)

#### – Nota di trasparenza

Il seguente Syllabus è l'unico documento a cui gli studenti possono fare riferimento per la fruizione e il conseguimento della disciplina nell'a.a. in oggetto, non saranno pubblicati né presi in considerazione altri programmi didattici. Le informazioni inserite nel presente documento, con particolare attenzione alle caratteristiche delle esercitazioni intermedie, degli elaborati finali e dei testi di riferimento obbligatori, non potranno essere modificate dopo l'avvio della disciplina in oggetto. Tutto ciò che non è specificatamente descritto in questo Syllabus e/o effettivamente svolto a lezione non potrà essere chiesto in fase di esame.